



COMUNE DI CORIGLIANO-ROSSANO

Provincia di Cosenza

ORDINANZA N. 3 DEL 10.01.2021

OGGETTO: PROVVEDIMENTI URGENTI E TEMPORANEI PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 –SOSPENSIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE IN PRESENZA PER LE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO, PUBBLICHE E PRIVATE.

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- PER EFFETTO DELL'ORDINANZA DEL PRESIDENTE F.F. DELLA GIUNTA REGIONE CALABRIA - N. 1 IN DATA 05 GENNAIO 2021, RECANTE *“Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Disposizioni relative alla sospensione delle attività scolastiche in presenza sul territorio regionale e proroga dell'Ordinanza n. 98/2020”*:
 - ✓ Si disponeva - dal 07 al 31 gennaio 2021 - che il 100 % delle attività delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado statali e paritarie e delle Scuole di istruzione e formazione professionale, fossero svolte tramite il ricorso alla didattica a distanza, applicandosi, Per lo stesso periodo, la disposizione di cui al punto 4) dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 80 del 25 novembre 2020, riguardo le attività didattiche presso le Università.
 - ✓ Era fatta salva l'attività didattica ed educativa per i servizi educativi per l'infanzia e per la scuola dell'infanzia, che continuava a svolgersi integralmente in presenza.
 - ✓ Si disponeva dal 07 al 15 gennaio 2021 la sospensione, in presenza, di tutte le altre attività scolastiche di ogni ordine e grado, con ricorso alla didattica a distanza, rimettendo in capo alle Autorità Scolastiche la rimodulazione delle stesse.
 - ✓ Restava sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza, qualora fosse necessario l'uso di laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzasse l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'Istruzione n.89 del 7 agosto 2020 e dall'Ordinanza del Ministro dell'Istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, garantendo comunque il collegamento on-line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata.

- La circolare dell'8 gennaio 2020, ad oggetto: Ordinanza n. 94 del 7 dicembre 2020 – “Precisazioni”, chiariva che le disposizioni contenute nell'ordinanza di cui sopra erano vigenti fino a nuove determinazioni e fermo restando l'adeguamento ad un'eventuale nuova classificazione di cui all'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020.
- Il ricorso al TAR Calabria, promosso da alcuni genitori avverso la predetta Ordinanza, produceva la parziale sospensiva della stessa, limitatamente alla sospensione dell'attività didattica in presenza nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie di primo grado.

ATTESO CHE:

- in piena emergenza pandemica e senza soluzione di continuità dall'ormai lontano febbraio/marzo 2020 gli enti locali stanno fronteggiando con attenzione una situazione estremamente complessa nei territori di propria pertinenza, nella quale entrano in gioco interessi di primaria importanza, spesso in conflitto tra di loro, che la strategia nazionale del Governo, sentito il Comitato tecnico-scientifico all'uopo costituito, sta tentando di contemperare nelle more di un completamento dell'avviata campagna di vaccinazione e di conseguente immunizzazione dal virus di che trattasi;
- la suddivisione del territorio nazionale in diversi “colori” di rischio epidemiologico risponde al principio di applicare misure adeguate alle diverse esigenze sulla scorta degli indici di rischio oggettivamente rilevati su scala regionale;
- dopo una stretta assai sofferta, che ha portato alla sospensione della didattica in presenza fino alla vigilia delle cc.dd. “vacanze natalizie”, non si è determinata, di fatto, quell'inversione di tendenza auspicata nel contenimento del contagio, come facilmente rilevabile dai dati statistici resi noti sia a livello nazionale, che regionale e locale;

RILEVATO CHE:

- nel condividere la cautela esplicitata nei contenuti dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale f.f. richiamata nella premessa, è ineludibile come una ripresa della didattica in presenza a fronte dei dati odierni trasmessi dall'ASP di Cosenza e della difficoltà di tracciamento dei contatti ancora persistente, ponga un **problema sanitario ancora preminente** rispetto al pur sacrosanto diritto all'istruzione, parzialmente minato dal reiterarsi della DAD;
- la circolazione di persone fisiche (popolazione studentesca, docenti, personale, familiari, addetti ai servizi) convergente nella comunità scolastica è, ad oggi, peraltro, un rischio elevatissimo di moltiplicazione incontrollata del contagio – nonostante l'adozione di rigide misure di contenimento durante lo svolgimento delle lezioni - con conseguente vanificazione degli enormi sforzi finora fatti per coniugare il parziale *lockdown* con una sparuta ripresa dell'economia;

RICHIAMATI i dati diffusi dal Monitoraggio dell'epidemia del Ministero della Salute, relativo ai dati della settimana 21-27 dicembre 2020 (aggiornati al 29 dicembre 2020) dove si evidenzia un aumento dell'incidenza dei casi totali e dell'indice Rt puntuale pari a 1,09 e compatibile con uno scenario di tipo 2. Tale indicatore dopo aver raggiunto un valore pari a 0,64 nella prima settimana di

dicembre (30/11-6/12), presenta un incremento costante, passando a 0,74 nella settimana 7/12-14/12, ad un valore di 0,84 nella settimana 15/12-20/12, fino a superare, nella settimana in questione, il valore soglia di 1;

DATO ATTO CHE:

- in esito ad un serrato confronto in data odierna con il dott. Martino Rizzo, Responsabile del Dipartimento di Prevenzione di Igiene e Sanità presso l'ASP di Cosenza, e con il dott. Mario Marino, Direttore del Dipartimento Provinciale di Prevenzione, anche sulla scorta dei dati sopra riportati, l'aumento considerevole dei contagi da COVID-19 nell'ultima settimana – oggi si contano nel comune di Corigliano-Rossano 70 casi di positività al COVID-19 - e l'alto tasso di positivi rispetto al numero dei tamponi effettuati (aumento del 20%) inducono senza mezzi termini a tutelare il bene “salute”, fortemente compromesso dal *trend* in crescita venuto fuori dal periodo post-natalizio, attraverso un'ulteriore sospensione della didattica in presenza, ossia, *in primo limine*, fino al 16 gennaio p.v., tempo utile per un attento monitoraggio della curva epidemiologica esitata da qualche leggerezza di troppo nel corso delle festività;
- questo provvedimento presenta un carattere di estrema urgenza nell'interesse dei cittadini ed a salvaguardia del superiore diritto alla salute, motivato da una profonda analisi del contesto territoriale che prelude ad un rapido rialzo dell'indice locale del contagio da COVID_19, e non contrasta in alcun modo con le misure stabilite nei DPCM di fine anno in relazione alla geografia del contagio delineata giuste ordinanze del Ministro della Salute con riferimento ad una vasta gamma di fattispecie a rischio contagio;

CONSIDERATO CHE la didattica a distanza (DAD) assicura comunque una continuità nell'apprendimento, esaltando le potenzialità del mondo digitale anche in funzione della crescita culturale dei discenti e la loro percezione dei vantaggi prodotti dall'innovazione tecnologica; nonostante il ruolo imprenscondibile della didattica in presenza;

RITENUTO di procedere alla sospensione della didattica in presenza in tutte le scuole primarie e secondarie di primo grado, ivi comprese le scuole private e quelle paritarie, fino alla data del **16 gennaio 2021**, mentre i servizi educativi 0-3 anni potranno continuare a svolgersi con attività in presenza nel rispetto delle misure fissate con ordinanza regionale n. 63/2020 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATE i DPCM, le ordinanze regionali e le proprie precedenti ordinanze contingibili ed urgenti adottate in pendenza dell'emergenza epidemiologica in atto a livello mondiale;

VISTA la Legge 14 luglio 2020 n. 74 “conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTA la legge 22 maggio 2020, n. 35 “conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GURI n.132 del 23 maggio 2020);

VISTO il Decreto Legge 30 luglio 2020, n. 83;

VISTO il Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125;

VISTO il Decreto Legge 2 dicembre 2020, n. 158;

VISTO il Decreto Legge 18 dicembre 2020, n. 172;

VISTA l'Ordinanza del Ministro della Salute dell'11 dicembre 2020;

VISTO l'art. 50, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

ORDINA

di richiamare la narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente ordinanza.

- ❖ **di disporre** la sospensione della didattica in presenza in tutte le scuole primarie e secondarie di primo grado, ivi comprese le scuole private e quelle paritarie, fino al 16 gennaio 2021 a fronte di un preoccupante pericolo di diffusione del contagio supportato dai dati statistici in data odierna forniti allo scrivente dal Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Igiene e Sanità pubblica dell'ASP. di Cosenza, esplicitati nella premessa e qui integralmente richiamati;
- ❖ **di dare atto** che i servizi educativi 0 -3 anni potranno continuare a svolgersi con attività in presenza nel rispetto delle misure fissate con ordinanza regionale n. 63/2020 e successive modifiche ed integrazioni.

INVITA

i Dirigenti scolastici a valutare la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro n. 89 dell'istruzione 7 agosto 2020, e dall'ordinanza del Ministro dell'istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, garantendo comunque il collegamento online con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata” nonché ad attivare forme di DAD in aula per quei docenti che avessero problemi di connessione dalla propria abitazione o da altro luogo di loro disponibilità ;

INVITA altresì

gli stessi Dirigenti scolastici a vigilare affinché tutti i discenti siano dotati di idonei dispositivi digitali per svolgere con adeguatezza la didattica a distanza.

INFORMA CHE

Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR Calabria entro il termine di 60 gg. oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 gg.

DISPONE

che la presente ordinanza venga pubblicata sull'Albo online, sulla Home Page del Sito istituzionale e venga trasmessa ai Dirigenti scolastici, ivi compresi i titolari delle Scuole private e paritarie, alla Regione Calabria, alla Prefettura UTG, alla Protezione Civile, alla Questura di Cosenza ed ai Carabinieri di Corigliano-Rossano.

Il presente provvedimento potrà essere revocato nel caso di ulteriori provvedimenti da parte del governo nazionale o regionale.

Dalla Residenza Municipale, 10 gennaio 2021

IL SINDACO

Flavio STASI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n°82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.